

L'AQUILA IMPERIALE

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA
FONDATORE DIRETTORE: S. M. BRIGUCCIA

REDAZIONE DEL MEZZOGIORNO

(Direttore: Mario Salvi) - Via Melorio

S. MARIA CAPUA VETERE (Napoli)

Trapani, 2. 8. 1934 XII
Via Ball-Cavarretta, 31 - Telef. n.º

MIO CARO FALZONE,

Tu hai tre volte ragione. Ma non credere che la impossibilità a scriverti abbia provocato in me la dimenticanza di coloro che mi furono vicino. Tutt'altro.

Tu e tutti gli amici di Palermo mi state molto vicino e sempre presenti. Se non ti scrivo più spesso, gli è che non potendo uscire il giornale, per varie ragioni ed essendo stato sollecitato a terminare l'opera iniziata tre anni addietro per conto dell'On. Lantini **GRANDEZZA E DECADENZA DELLE ARTI MINORI A TRAPANI**, mi sono da qualche tempo dedicato alle ricerche che mi occorrono onde terminare la stesura di detta opera che mi dovrebbe fruttare parecchi biglietti da mille essendo la prima edizione di già acquistata.

Questo solo non mi ha consentito con maggiore larghezza di corrispondere con alcuni amici buoni come te e con alcuni parenti lontani.

Io sto per andare in licenza a Calatafimi come di faccio di solito ogni anno, con la differenza che stavolta ci vado senza la preoccupazione di dovere rientrare in sede dopo 5 giorni. Ho avuto concesso 15 giorni di licenza e l'anno venturo ne avrò 20. Capirai che adesso cominciamo a discorrere.

Per la mia iscrizione al Partito nelle anno 1921 ho acquisito l'anzianità nella Federazione del Commercio sin da tale data. In conseguenza è ora come se io fossi nella Federazione dei Commercianti da 14 anni.

Ti prego di comunicare tale notizia al Dr. Banzì e agli amici.

A Calatafimi, per camb' , andrò a continuare la stesura del romanzo, col quale non so se partecipo al concorso della Nuova Antologia e se lo stampo con Casella di Napoli come tempo addietro ti dissi.

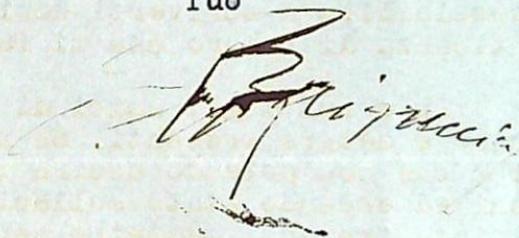
Ho seguito l'appello con piacere e ti auguro le migliori soddisfazioni. Tu sei uno di quei giovani che effettivamente meritano tutta la stima dei maturi e tutta l'attenzione degli anziani.

Ti ho a suo tempo spedito la mia recensione al tuo libro, ma forse non ti avrà soddisfatto. Ad ogni modo da parte mia non ho potuto fare di più.

Come avrai visto ho collaborato e tornerò a collaborare non appena avrò un po' di tempo disponibile.

Salutami gli amici e tu sta sano.

Tuo

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Luigi Russi". The signature is fluid and somewhat stylized, with a long horizontal stroke at the end.

L'AQUILA IMPERIALE

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA
FONDATORE DIRETTORE: S. M. BRIGUCCIA

REDAZIONE DEL MEZZOGIORNO

(Direttore: Mario Salvi) - Via Melorio

S. MARIA CAPUA VETERE (Napoli)

Trapani, 26. 5. 1934 XII

Via Bali-Cavarretta, 31 - Telef. n.º

Mio Caro Falzone,

Non ho poi ricevuto più il tuo giornale che mi promettevi per il 15 scorso mese. Come è finita?

Avrai ricevuto il primo numero di ripresa del mio periodico L'AQUILA IMPERIALE, per la quale pare che incominci a tirare buon'aria, o per lo meno pare che le sia assicurata definitivamente l'esistenza. Il guaio è che non ancora posso dire lo stesso per me. Ma anche di questo non dubito punto.

Dammi notizie di te e della tua attività. Ho letto con piacere la tua puntata del giornale di sicilia a proposito di Budapest.

Come stanno gli amici dei Sindacati? Salutami tutti e mandami qualche cosa per il giornale. Hai visto che ti ho passato una recensione nel numero scorso.

Cordialità

Dr. S. M. BRIGUCCIA
Pubblicista

Trapani, 12.4.1934 XII E.F.

Mio Caro Falzone,

A STRETTO GIRO DI POSTA eccoti il corsivo. Non so bene che cosa sia uscito, perchè ho scritto di getto, si può dire, senza neppure correggere.

Andrà, no; non saprei. E' certo però che si tratta di un argomento scottante che potrebbe io penso arrivare sino a traviare le nuove generazioni che ~~sin~~oggi crescono beatamente alla fiamma della nostra fede. Il pericolo è dunque di razza peggio mi pare del pericolo giallo, ~~xxxxxx~~ e se non andremo presto infondo alla piaga potremmo anche pentircene. Non pare anche a Te.?

Che ce ne facciamo di generazioni tutte finzioni, tutte cinismo, tutte ipocrisia, tutte diplomazia?

Spero dunque che vada. A maggio la ripresa de ~~LA~~ L'AQUILA IMPERIALE. Mandami qualche copia appena uscito L'APPELLO. Ti prego di passarmi qualche recensione al romanzo, sia pure non molto lunga, ma che metta in rilievo lo scopo nobilissima mente sociale che mi propongo. Io ho già passato al POPOLO DI TRAPANI una buona recensione per la tua POLEMICA, ho ritardato per dare sfogo agli altri e ~~xxxx~~ evitare che si dicesse che in mancanza di altro, recensivo io stesso. Adesso, con quel po' po' di recensioni giunteti, posso scrivere e difatti ho scritto.

Cordiali saluti ed auguri.



V. M. Briguccia 12

Dr. S. M. BRIGUCCIA

Publicista

Trapani, 22.3.1934 XII

Mio Caro Falzone,

Ho ricevuto la tua e ti pergo subito gli auguri più vivi per un settimanale, scalino penultime per arrivare al quotidiano, cosa questache mi farebbe tanto piacere, specialmente al pensare che in tal caso non esiteresti a chiamarmi al tuo fianco. È questo per lo meno il sentimento mio e la mia decisione in caso rovescio.

Ti ringrazio della pubblicazione dell'articolo di Marotta, cui ho già passato la comunicazione.

Io non mi sono astenuto, perchè la tua lettera ha trovato pronta e stesurata la recensione. E dacchè siamo sull'argomento, non ti nascondo che avrei suo tempo voluto apporre al tuo libro la prefazione, ma pensando come avrei avuto bisogno del manoscritto e come una tale richiesta avrebbe potuto suscitare il tuo risentimento per eventuali erronee interpretazioni, così non ne ho fatto nulla. Riparo ora pubblicando sul POPOLO DI TRAPANI, s'intande quando sarà il mio turno.

Ho visto sfilare con piacere le recensioni al tuo libro ma non sapevo che il Sani aveva scritto anch'esso. In quanto a mie nuove ti posso soltanto dire che è appena uscito il mio romanzo per i tipi degli Editori: Nistri-Lischidi Pisa, ma mi scuso sin da ora con te se non ti perverrà ~~xx~~ la copia di omaggio, perchè la prima edizione come penserai è stata limitata. Puoi comunque richiederlo alla Casa, PIAZZA CASTELLETTO, 1, per cercare di averlo a scopo di recensione. Spero di concludere un buon contratto con una Casa Ungherese per una tra-

duzione dello stesso. Intanto debbo finire il secondo romanzo, ma come supponrai il mio spirito non è più sereno dalla fine dell'anno decorso e non mi sento affatto di scrivere.

Vuoi che per L'APPELLO di prepari un articolo dottrinario sulle SQUADRISMO?

Sono in attesa di ricevere notizie da Roma circa la mia sistemazione. Ho trovato un fraterno amico che si sta interessando a tutt'uomo per me. Spero bene darti fra nonx molto delle buone notizie.

Non ho ricevuto poi più notizie dal Dr. Banzi e ti sarei grato - se ogni tanto, volessi ricordargli il mio nome, dandomi eventualmente notizie.

Grazie caro Falzone e cordiali saluti anche per xx gli amici di ufficio.

affm
E. Briguglia

L'AQUILA IMPERIA

Rassegna Mensile di Cultura — TRAPANI — Via Bali Cavallotti



ILL. SIG.

G A E T A N O F A L Z O N E

presso Sindacati Trasporti - Via Torre di Gotto, 4

P A L E R M O

Dr. S. M. BRIGUCCIA
Pubblicista

Trapani, 15.3.1934 XII

CARISSIMO FALZONE,

Ti mando un ritaglio ricevuto, riguardante il tuo libro.

Con l'occasione ti rimette un articolo di Natalizie Mareta, che sotto un certo aspetto ha brillantemente interpretato lo scopo del dramma PERSEO, perchè tu mi usi la suprema cortesia di passarlo al secondo numero del tuo giornale, se la pubblicazione avverrà in breve ed in caso contrario, passarlo presto ad uno dei giornali a tua disposizione.

Ti raccomando però di spedirlo a persone che, eventualmente ove non pubblichino, restituiscano l'articolo

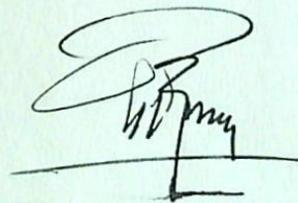
Ho fiducia nella tua buona e fraterna amicizia e nell'attesa di vederlo apparire presto, ti ringrazio in anticipo.

Non mi hai più scritto in merito al numero unico che hai intenzione di lanzare per la festa del libro.

Io sono sempre in attesa per il mio impiego. Tu come stai? E Casabona, Di Chiara, Vita ed Ionna, gli altri?

Ti prego di volermi salutare tante tanto.

Ti stringo affettuosamente le mani e credimi tuo



L'AQUILA IMPERIALE

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA-TRAPANI- VIABALI-CAVARRETTA

Trapani, 27.2.1934 XII

Mio Carissimo Falzone,

Ho ricevuto la tua del 24 c. m. ed apprendo con piacere del numero unico che stai approntando per la prossima Fiera del Libro.

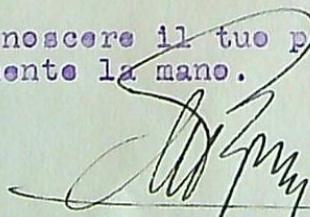
A Trapani, la Festa del Libro ha fatto sempre piangere e non credo che quest'anno di faccia di meglio. In conseguenza, penso che ci sia ben poco da fare.

Comunque, tu potrai mandare un centinaio di copie che non dubito saranno vendute. Io ho continuato a mandarti i ritagli. Li ricevi? Le copie del numero unico le potrai mandare al Signor Luigi Calcagno - Libreria e Cartoleria, corso Vittorio Emanuele - Trapani.

Circa la collaborazione desidero sapere che cosa ti necessita. Se debbo scegliere io, scelgo senz'altro poesia. Tu che ne dici? Scrivimi.

Mandarti un panorama letterario? E' una cosa ben difficile, ma perchè sotto forma di lettera? E diretta a chi? La lettera ho paura che riesca troppo lunga.

Resto in attesa di conoscere il tuo pensiero in merito e ti stringo cordialmente la mano.



TI PREGO DI AVVERTIRE IL DOTT. BANZI, CHE ALLA MIA ULTIMA LETTERA NON HO RICEVUTO RISPOSTA ALCUNA. CHE SONO NO SEMPRE AI SUOI ORDINI E CHE GLI AUGURO SEMPRE MAGGIORI ASCENSIONI.

L'AQUILA IMPERIALE

Rassegna Mensile di Cultura

TRAPANI

31



ILL. SIG.

G A E T A N O F A L Z O N E

presso Sindacati fascisti delle Comunicazioni Interne
via Torre di Gotto, 4, pp.

P A L E R M O

L'AQUILA IMPERIALE

Rassegna Mensile di Cultura — TRAPANI — Via Bali Cavarretta N. 31

LE NOSTRE EDIZIONI 1933 - XI

S. M. Briguccia: La Maternità	L. 5
" " " Occulta Fonte	" 5
" " " Perseo	" 2
Basilio Bontempo: Uno scrittore del sentimento	L. 3

Trapani, 8. II. 1933

Mio Caro Falzone,

Ho finalmente ricevuto il volumetto e ti ringrazio così di questo come della dedica. Hai saputo comporre, sia il contenuto sia la veste. Bravo! sono lieto dell'opera.

Attendo ora le copie per deposito, che spero di ricevere presto, allo scopo di riportare DESTINO, presentato.

A giorni ti spedirò la carta e le cartoline. Per i giudizi, cerca di mandarmeli entro ogni 15 di mese. Ma mandami il tuo clichet che farai fare a Palpacelli, v. Isidoro La Luix mia, 1 - onde risparmiare e presentare il tuo libro come le mie cose. A Palpacelli dirai che ti ho indicato lo l'indirizzo e che la grandezza del clichet deve essere eguale a *Caraffe* di colonna (misura allo zoccolo).

Ho già passato l'annuncio di Polemica Giovanile. A Trapani puoi mandare il libro in deposito alla Libreria Calcagno, via Torrecarsa :

Ti dò l'elenco dei nomi cui spedire il libro per recensione:

- CAV. G. DISTEFANO SPADA, Vittoria (Ragusa)
- GR. UFF. DARIOXX LISCHI, via Salaria, 128, p. II Roma
- GR. UFF. GINO GHIDONI, via A. Alcardi, 19 Brescia
- GASTONE POLACCO, piazza Castelletto, 1 Pisa
- COM. ONORATO FAVA, via Stelletta, 121 Napoli
- MARGHERITA INSABATO BARBERA, redazione La Difida CORATO (Bari)
- ANTONIO GABRIELLI, v. *O. Massa, 17 Napoli.*
- BRUNO WIDMER, via Petronio, 5 Trieste
- ANTONIETTA BELLAZZI, v. F. ratelli Bronzetti, 38 MILANO
- FRANCESCO NEGRO, via Merulana, 117 ROMA
- PROF. GIORGIO LO PRESTI, RAGUSA

IO

GINO AGNELLI, S. Giovanni in Borgo / PAVIA
AVV. COMM. GIUSEPPE MESSINA, via Gracchi, 291
ROBERT NEILL, via G. Mameli, 31/15 Genova

Dell'elenco in parte si tratta di Direttori e redattori di periodici italiani, in parte di collaboratori di buone riviste e di ottimi giornali. Per ora non ne ricordo altri.

Alle spedizioni basterà aggiungere la mia preghiera di pubblicare una larga recensione, comunque se vuoi i bigliettini torna a scrivermi chiedendomi tanti bigliettini quanti sono le persone dell'elenco. Io te li manderò.

Ti raccomando caldamente le recensioni al Perseo e vedi tu dove puoi ottenere la pubblicazione dell'articolo del Ghidoni che ti spedisco. Preferirei un giornale quotidiano, non tanto per me quanto per Ghidoni; anzi se vorrai, nel tuo stesso interesse, potrai, inviando il libro al Ghidoni, assicurarlo che l'articolo a sua firma che ti unisco sarà pubblicato dal tale giornale.

Cordiali saluti intanto, tuo aff.mo



Agosto 78, Robert N.

L'AQUILA IMPERIALE

Rassegna Mensile di Cultura — TRAPANI — Via Bali Cavarretta N. 31

LE NOSTRE EDIZIONI 1933 - XI

S. M. Briguccio: La Maternità	L. 5
" " " " Occulta Fonte	" 5
" " " " Perseo	" 2
Basilio Don tempo: Uno scrittore del sentimento	L. 3

Trapani 5 Nov. '33

Caro Fabrone,

Ho ricevuto la tua del giorno.
Cartoline non ne ho mai fatte. Ti mando un po'
di carta intestata. Debbo ordinare la nuova esemplari-
ssa a rotazione continua.

Riproduco "destino", con opportuna presentazione.

Pubblicherò i giudizi.

Annunzierò "Polemica Giovanile", col preambolo.

Tei manderò l'elenco delle persone.

Tei manderò l'indirizzo della libreria.

Ed inviami un po' adesso, quando mi manderai la
prima copia di "Polemica Giovanile".

Io l'attendo ancora!....

Cordiali saluti

Briguccio

L'AQUILA IMPERIALE

Rassegna Mensile di Cultura — TRAPANI — Via Bali Cavarretta N. 31

LE NOSTRE EDIZIONI 1933 - XI

S. M. Briguccia: La Maternità	L. 5
" " " Occulta Fonte	" 5
" " " Perseo	" 2
Basilio Bontempo: Uno scrittore del sentimento	L. 3

Trapani, 23.10.1933

Mio Carissimo Falzone,

Non ho ancora ricevuto le copie di POLEMICA GIOVANILE. E' uscito, non è uscito... com'è finita?

Ti mandai per recensione Perseo, ma io ho seguito il Tavere e il MERIDIANO e nulla ho trovato sia nell'uno che nell'altro. A quando?

Che per caso hai passato qualcosa su ALI? Ho ricevuto il sommario, ma siamo in ritardo. Il giornale è in macchina. Alla prossima. Il numero di novembre per forza di cose sarà alla luce il 1° Dicembre. Per quello puoi contare.

In attesa di tua, gradisci cordiali saluti.

Ho letto qualche tuo articolo sul SICILIA, Complimenti!

L'AQUILA IMPERIALE

Rassegna Mensile di Cultura — TRAPANI — Via Bali Cavarretta N. 31

Trapani, 12.9.1933 XI

LE NOSTRE EDIZIONI 1933 - XI

S. M. Briguccia: La Maternità	L. 5
" " " Occulta Fonte	" 5
" " " Perseo	" 2
Basilio Bontempo: Uno scrittore del sentimento	L. 3

Mio Carissimo Falzone,

Suusa se ti rispondo in ritardo, ma le edizioni che si susseguono (a giorni vedrà la luce un volume di Traduzioni da Pindaro) il lavoro d'ufficio, le mie cose che da anni avevo abbandonate (ho impegnato due romanzi, il primo con **Ed. Nistri-Lischi** di Pisa e il secondo con **Casella** di Napoli) mi hanno un po' distratto dalla corrispondenza.

In questo numero di Ottobre vedrà la luce l'articolo ~~mi~~ che mi hai mandato sui Miti. E l'edizione a quando? Ti prego di farmi ~~mi~~ avere a suo tempo le copie richieste per la collezione e per procurarti qualche recensione amichevole.

In questo numero stesso spero di avere un po' di spazio per l'annuncio del tuo e di altri volumi editi dall'Aquila Imperiale. Per i giudizi non lesinerò certamente trattandosi di te. Mi meraviglia che tu non abbia ricevuto il giornale e te ne mando a parte una copia, unitamente ad una copia del "Perseo". Vedrai che bella veste tipografica!

Ti spedisco una scheda di sottoscrizione per il mio romanzo che sarà edito entro l'anno dall'**Ed. Nistri-Lischi** di Pisa, che ti prego di firmare e ritornarmi. E' l'unica volta che ti disturbo, e sono certo che non ti disturberò più avendo con **Casella** un contratto da grande autore.

Ti ringrazio dell'articolo che mi prometti per il giornale, ma ti sarei infinitamente grato se mi mandassi almeno una fotografia di Buda. Se ti è possibile recensire sul **Tevere** il mio **Perseo**, ti prego di non lesinarmi questo favore. So come ricambiare.

In attesa di tua cordiale, fraternamente ti saluto

Mio Carissimo Falzone,

Ho ricevuto la tua ed innanzi tutto ti ringrazio della preferenza che accordi alle Edizioni dell'Aquila Imperiale. Ti ringrazio ancora della brillante recensione che ho letto sul Meridiano dello strettà.

Per quanto riguarda "Polemica giovanile" posso risponderti subito, perchè, in vero, debbo confessarti che le mie edizioni hanno preso uno sviluppo incredibile. Figurati che ho altri quattro volumi in pressione e in via di contrattazione.

Eccomi dunque. Il preventivo per 62 pagine di composizione inclusa stampa carta e stampa della copertina a due colori per 500 copie delle quali 50 debbono rimanere in archivio presso di me con la carta identica a quella della maternità e copertina identica costa a me L.700 rateabili così: L.350 alla firma del contratto, dico meglio all'atto del tuo sta bene e L.350 con la rimessa delle ultime bozze da te corrette. Ti avverto però che la tipografia di cui tu mi parli non è la stessa di quella della maternità, ma è tale che sodi sfa.

Scusami la carta, ma per fare più presto non ho atteso la nuova commissione di carta intestata, comprendendo come tu sia del parere di stampare subito.

Io vorrei per il tuo libro fare qualche cosa di bello e ti suggerirei di farti preparare un disegno a tratto, da Salvatore Cottone di Palermo, intimo amico del Dott; Banzi, tu potresti fare eseguire il clichet da Palpacelli e Terenzi, via I. La Lumia, 1 - Palermo e potresti rimmettermelo. Anche perchè i clichets di illustrazione di copertine siano tutti intonati allo stesso stile ti consiglieri fraternamente di farti disegnare un giovane oratore vestito alla romana, nel momento culminante della sua orazione che sia un'altezza quasi quanto l'intera pagina. Io potrei così stampare il disegno a tratto in nero unitamente al tuo nome e a quello della Ed. mentre il titolo: POLEMICA GIOVANILE, potrebbe essere stampato in viola. Sarebbe poi ottima cosa se tu provvedessi a farmi spedire da De Magistris od altri di costà della cellulosa di color lilla pallido nello stesso formato della cellulosa della maternità. Non può costarti che una sessantina di lire, ma noi facciamo diventare un libro edizione di lusso che tu può star bene in qualunque salotto. Che ne dici?

Per la tua attesa di Anna e del promesso articolo, con mille cordialità credimi

Stefano

L'AQUILA IMPERIALE
rassegna mensile di cultura
T R A P A N I



ILL. SIG.

G A E T A N O F A L Z O N E

Sindacati Comunicazioni Interne, via Torre Gotto, 4

P A L E R M O

L' AQUILA IMPERIALE

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA

V. Balli Gavarretta, 31 - Telefono 15-26

T R A P A N I

Trapani, 28. 1933 Aprile XI

Mio Caro Falzone,

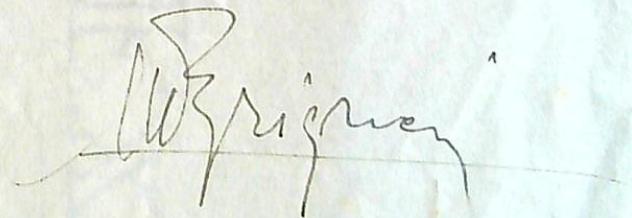
La ringrazio innanzi tutto del cenno di cui mi scrive circa il mio periodico e la mia modesta attività. Le ho passato in questo numero, nella rubrica L'OCCHIO SUL MONDO l'annuncio del suo libro. E, di grazia, da chi sarà stampato il libro?

La sua campagna mi trova consensiente, soprattutto perchè oggi l'Italia è tutta giovane. Per questo vorrei che i giovani conoscessero il periodico che vado stampando da quasi un anno. Le raccomando quindi la massima diffusione soprattutto a voce.

Indubbiamente ci vedremo per l'elezione dell'amatissimo Dott. Sanzi che certo sarà plebiscitaria.

Il giornale però, modificato quasi in ogni sua parte le giungerà prima del mio arrivo a Palermo.

La saluta cordialmente, il suo



PERCHE' NON CERCA DI DIFFONDERMI "OCULTA FONTE"? IL DOT. BANZI MI HA GIA' VENDUTO IO COPIE DELLA MATERNITA"

L'AQUILA IMPERIALE

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA

V. Bali Cavarretta, 31 - Telefono 15-26

T R A P A N I



SIG.

G A E T A N O F A L Z O N E

Sindacati Comunicazioni Interne

P A L E R M O

Via Bosce di Getto 4

L'AQUILA IMPERIALE

Direz. e Amm. TRAPANI — Via Bali Cavarretta, 31 — Conto Corr. Postale

RASSEGNA MENSILE DI CULTURA

Anno II N. 4 - 1 Aprile 1933 - a. XI. — Una copia Cent. 50

UN POETA NOSTRO

Veramente, oggi, tempo in che s'abusa sino all'incredibile di questa parola, che un giorno stava a significare l'uomo insigne, che attraverso le sue opere si era elevato in una altissima atmosfera, per essere solo ammirato e venerato; veramente, oggi, dicevo, non bisognerebbe confondere i puri, i veri, gli irraggiungibili, con la plejade tra-



boccante e rivoltante dei dilettantistici, cui basta scrivere delle parole in colonna, per essere battezzati con il nome di poeta.

Se chi scrive queste note temesse di ottenere una confusione tra poeta e Poeta, tra opere ed Opere; se chi scrive non si fosse accorto della profonda linea di demarcazione, che divide il Puro di cui intende parlare, da tutta la zavorra che si è andata ingrossando sempre più dal dopoguerra a noi, farebbe a meno di scrivere queste note e seccare il lettore.

Ma è che, attraverso le opere egregie di questo poeta di Sicilia, notoriamente conosciuto in tutta l'Italia, egli si è accorto che cosa sia la poesia di I. Calandrino, è che egli ha penetrato questa poesia, è che egli ha prima assaporato la sua dolcezza e il suo stile per potere oggi prendere in mano la penna e stendere un articolo.

E in verità Calandrino si rivela anima nobilissima, sia che, sulle orme del gigantesco autore del Lucifero forgi alla fiamma incandescente del proprio cuore i metri meravigliosi della nostra gloriosa, quanto bestem-

suum o in Serti catulliniani? Che forse in esso la splendida traduzione degnamente riflette nella sensibilità di colui che tradusse, un certo legame ideale? O che in essa trabocca tutta l'interiore passione del Calabrino per la famiglia, per la religione, per i suoi sacri morti? O che per questo lavoro non mancarono a lui gli alti consensi di Cesareo, di Cian, di Rajna, di Mazzoni, e di moltissimi altri? Oppure che questo Epicedion trae a sé il concetto che, occorre aver saputo soffrire per poter cantare l'ode che non ha nome, per saper cantare lo inno ineffabile della vita e ai suoi misteri come ci insegnò il dolente Ugo nelle «Grazie»: *Ahi, senza pianto - l'uomo non vede la beltà celeste?*

Ma ciò che ci fa fremere di commozione infinita è il libro di Clara, quel libro, che tanti cuori ha commosso e inebriati. Quel libro cioè, che fa riferimento alla sua donna non sua e che è stato la curiosità e il desiderio, quel libro che da un anno va per le mani di tutti, quel libro che compendia certamente tutta la concezione filosofico-religiosa del Calandrino e che mi pare sia la sintesi della sua arte vigorosa e potente come la sua anima di siciliano! Leggere Calandrino? Non è di tutti poi, se leggere significa capirlo in profondità. Egli è il poeta savio di ieri e sarà anche il poeta di domani.

S. M. BRIGUCCIA

I GIUDIZII SU «LA MATERNITA'»

È un libro tutto pervaso da un profondo spirito di tormentata umanità, libro che fa bene al cuore, che contiene molte verità, scritto con parola chiara, corretta e soprattutto franca.

B. BONTEMPO

Dall'A. attendiamo opere più vaste ed esercitazioni più importanti, perchè ci è stato dato scorgere dalle pagine di «Maternità» possibilità e capacità a sforzi più belli e migliori. Comunque è o lo

POESIA

A VINCENZO BELLINI

*Da qual astro d'amore noi venisti?
Da qual Nume apprendesti i tuoi concetti?
A qual cielo i tuoi cati un dì rapisti,
O divin che ci fai meli o contenti?*

*Fu Amore, Amor soltanto che seguisti,
Per sovrano conforto e le genti?
Fu per vittoria da lanciare ai tristi?
Per vincer gara di divine menti?*

*A piè del trono il Creare un giorno
Ti vide, angel canoro, almo suonando,
Ne l'ali azzurre chiuso d'ogn'intorno.*

*« Serafino del Ciel, diletto mio,
Vola — disse — sul mondo armoniando,
E mostra quanto può l'opra di Dio... »*

C. GRASSI

PRESENTIMENTO

*Prima di me morrai, o bimba mia
ed io vivrò per il dolore e il pianto.
Dovrà vederti morta sotto il manto
dei fiori, il più bel manto che ci sia.*

*Ed io dovrò riviver nel rimpianto
e non potrò morir di nostalgia.
Sotto i cipressi di marinaonia
per te verrò a pregar nel camposanto.*

*Mi salirà dal cuore la preghiera
ingenua ed innocente ormai scordata,
che mormoravo quando ero bambino.*

*E nel silenzio mesto della sera
nella città dei morti abbandonata
io pregherò per te, a capo chino.*

S. PEZZETTA

CAMPANE A SERA

O gemito bronzeo di voci
ne l'aria sperdute dal vento;
o tinnule voci d'argento
cadenti su lugubri croci;
o limpide, tremule voci
di bronzi adusati al tormento
in mistico arpeggiamento
di note che volano veloci;
patetica anima buona

REGIONALISMO

Sul regionalismo letterario si è discusso, a proposito e a sproposito: si è fatto lo elogio della provincia contro lo spirito corruttore della città, del modesto e laborioso paesano contro il dissipatore superuomo, che d'altro canto, ha avuto vivaci patrocinatori.

Non sono mancate, in proposito, anche le polemiche sui giornali e in libri (c'è stato perfino uno studio sul Puccini, che ce lo aveva con D'Annunzio, verso il quale confessò un'impossibilità psicologica di adesione; e ben due capitoli di una certa Cultura italiana in cui l'autore — facendo la scoperta di alcuni scrittori regionalisti — dimostrava incomprendimento dell'anima regionalista ed insufficiente spirito critico).

Non c'è da cader dalle nuvole se ogni scrittore italiano ha le sue caratteristiche regionali, nè è una scoperta, se in Verga senti il siciliano, in Tozzi il senese, nella Deledda la sarda, ecc., così come in Carducci non si perse mai il piglio versigliese.

Il fenomeno non è di oggi: preesisteva all'unità romana; ebbe sempre vari momenti, anche se si manifestò, con più o meno larghezza di vedute ed ampiezza di sentimenti. Nè la moda della vita provinciale, piccola, in ritardo con le mode e le ammirazioni, esclude profondità di affetti, ingenuità e freschezza di sentimenti.

Il dissidio tra la città e la provincia fu rilevato ed inquadrato, nelle sue proporzioni, da Mario Carli nell'esame critico dell'ultimo libro di Fabio Tombari.

Diceva Carli — scrittore futurista militante — che l'arte regionale è indubbiamente saporita e colorita, ma che non si esce dall'atmosfera provinciale, e non ci stacca dal villaggio.

Si direbbe quasi che la più parte degli autori italiani, per avere una fisionomia e uno stile, per esistere come artisti, debbano rifugiarsi nella provincia, anzi nel paese, anzi ancora nel villaggio. Ed esaminando il bene e il male che all'arte deriva, dalla

è stata ricercata nelle sue luci e nelle sue ombre, nelle grandi distese e nei solchi profondi, nelle creature e nelle cose.

Ma non è questa la sola rappresentazione della provincia letteraria: ecco la provincia quieta, raccolta e sentimentale di crepuscolari; la provincia mite, tra l'umile e il mistico, ed infine la provincia esuberante di forza e d'energia, ch'è la più spondente agli strati umani e sociali nostro popolo, e ch'è più felice.

Ora, anzi che comporre mosaici con gli scampoli delle più contrastanti originalità, chamando per esempio, a responsabile, il classicismo del Leopardi o del Manzoni o atteggiandosi ad europeisti e a realisti illuminati, non proprio un male che l'arte dello scrivere si nutra del quadretto d'angolo e dell'idillio staccato, del sorso largo e del succo salutare che viene dalla grande natura. La provincia guardata nei solchi della terra, o nella scia dei ricordi, nell'istinto della gente più umile o nel colore naturalistico, non esaurendosi affatto in una formuletta letteraria, può essere espressione ideale e pratica di quell'Italia rurale, la quale ci sembra essere l'Italia classica, sobria, operosa, volitiva e saggia.

P. APOSTOLITI

N. d. D. — Sottoscriviamo toto corde al forte, quanto pensato articolo di P. Apostoliti, che con autorizzazione dell'A. togliamo dal volume Viaggi al sole.

Un artista di passione:

D. COSTANTINO

Mazzo di gerani, sì, queste liriche (1). I gerani portano nel colore la fiamma, e Domenico Costantino, che è artista di passione, preferisce il fiore rosso.

In tutta questa raccolta vibra l'emozione. Sia un impeto o una nostalgia d'amore, sia l'usignolo che batte ai vetri, sia il cinguetto che strida, sia il can-can...

Abbonamento

Gastano Fabrone
L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATO NEL 1901

(C. P. E. Milano N. 77394)

Direttore: UMBERTO FRUGIELE

VIA GIOVANNI JAURÈS, 60
MILANO (4/36)
TELEFONO N. 53-335

Corrispondenza: CASELLA POSTALE 918 - Telegrammi: ECO STAMPA

Ci preghiamo avvisarVi che a pag.

del

Via

Città

in data

vi è un articolo che Vi riguarda, intitolato

Occulta fonte
frutto - Fabrone

*Impossibilitati a farVi invio dell'articolo in parola,
per deficienza di copie della pubblicazione, ci affret-
tiamo ad avvertirVene significandoVi che questa se-
gnalazione è completamente gratuita.*

L'ECO DELLA STAMPA
LA DIREZIONE